COMUNE DI VALLECROSIA

Provincia di Imperia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 20/07/2007 N° 21

OGGETTO: REGOLAMENTO DELLE CONSULTE POPOLARI	**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE** Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del D.lgs 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno 10.08.2007 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al giorno 25.08.2007. Vallecrosia, lì 10.08.2007 Il Segretario Generale - MUSUMARRA DOTT.FRANCESCO -
L'anno **duemilasette** addì **venti** del mese di **luglio**, alle ore **20.15** nella sede Municipale di Vallecrosia, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE che il Presidente riferisce di avere convocato nei modi e termini di legge.	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Estremi di esecutività
POLITI AVV. ROBERTA	Sì	==	
CROESE DOTT. SILVANO	Sì	==	
BIASI GEOM. ARMANDO	Sì	==	
TURONE GEOM. TEODORO	Sì	==	
BALBIS GRAZIANO	Sì	==	
PERETTI GIANFRANCO	Sì	==	
RONDELLI LUCIANA	Sì	==	
CONTE DOTT. PIERLUIGI	Sì	==	
GIACOBBE DOTT. ROCCO	Sì	==	
URCIUOLI VITTORIO	Sì	==	
BERTUCCI NELSA	Sì	==	
MORESCHI NAZARENO	Sì	==	
PRESTILEO DOTT. MARCO	==	Sì	
AMELIA DOTT. SALVATORE	Sì	==	
PERRI FABIO	Sì	==	
FERRERO DOTT. ENRICO	Sì	==	
FRANCISCO PAOLO	Sì	==	
	16	1	

Assiste il Segretario Com.le MUSUMARRA DOTT.FRANCESCO.
Il Sig. POLITI AVV. ROBERTA - Presidente – assume la presidenza e constatata la validità della seduta dichiara aperta la discussione sulla pratica in oggetto.

PUNTO N. 08

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO DELLE CONSULTE POPOLARI.

^^^^^^^^^^^^

Illustrano il Consigliere GIACOBBE Rocco e il Consigliere CONTE Pierluigi.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 8 del D.Lgs. 267/00 prevede forme di partecipazione popolare;

Appurato che pure il Titolo III capo I del vigente Statuto Comunale di Vallecrosia adottato con Deliberazioni del Consiglio Comunale nr. 21 del 24.09.2001 e nr. 37 del 29.10.2001 prevede istituti di partecipazione dei cittadini;

Tenuto conto delle richieste di molte associazioni operanti sul territorio volte ad ottenere un organismo consultivo di interazione con il Comune, associazioni invitate dall'Amministrazione Comunale in riunioni pubbliche nella seconda metà dell'anno 2006 e accertato che a tali riunioni erano state convocate tutte le Associazioni aventi sede in Vallecrosia;

Preso atto dell'esito della riunione della Commissione Consiliare Affari Generali del Comune di Vallecrosia del 21.06.2007 che ha preventivamente esaminato una prima bozza di regolamento delle Consulte Popolari;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, nell'interesse della Comunità, al fine di migliorare i rapporti civici tra cittadini e tra cittadini e Istituzioni, intende costituire le Consulte Popolari, luogo di costruttivo confronto e di dibattito tra rappresentanti delle Associazioni operanti sul territorio e l'Amministrazione Comunale, che serva pure per ottimizzare le risorse economiche e soprattutto umane nelle varie attività associazionistiche dando la possibilità di un coordinamento tra queste, e che per tale motivo occorre normare l'attività delle Consulte con un Regolamento comunale nello spirito della normativa vigente sopra riportata;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/00;

Acquisito il parere favorevole espresso in merito dei Responsabili di Area e/o servizio Comunale competenti;

Ravvisata quindi la necessità di regolamentare l'attività delle Consulte Popolari per i motivi sopra meglio precisati;

A seguito della discussione dove intervengono:

AMELIA Salvatore – favorevole al coinvolgimento delle realtà locali alla vita amministrativa.

FERRERO Enrico – dà atto che la Commissione Consiliare ha accettato alcune proposte fatte dal suo Gruppo, mentre invece alcune altre non hanno avuto riscontro.
Propone, in Consiglio, di modificare l'art. 3, laddove si dice "Le Consulte, inoltre, possono essere sentite…."" con "***Le Consulte, inoltre, devono essere sentite***…."

Valutando l'unanime consenso, il Presidente propone di votare il regolamento con la modifica proposta del Cons. Ferrero, pertanto

A voti unanimi favorevoli espresso in forma palese,

DELIBERA

Di approvare l'allegato **Regolamento delle Consulte Popolari** che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Avv. Politi Roberta -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Musumarra Francesco -

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 20.07.2007

COMUNE DI VALLECROSIA

Provincia di Imperia

REGOLAMENTO COMUNALE

SULLE

CONSULTE POPOLARI

Art. 1 - FINALITA'

Il presente regolamento intende dare disciplina alle norme contenute negli artt. 44, 45, 46 e 47 dello Statuto comunale.

Le **Consulte** sono organismi propositivi, consultivi e di partecipazione nelle attività dell'Amministrazione Comunale, attraverso i quali si concretizza la rappresentanza delle associazioni operanti nell'ambito sociale, quali associazioni sportive, culturali, ricreativi e di solidarietà sociale.

Con il riconoscimento delle Consulte l'Amministrazione Comunale persegue l'obiettivo di integrare ed arricchire l'azione della pubblica amministrazione locale con l'apporto di competenze specifiche, realizzando un collegamento diretto tra la società civile organizzata e gli organi dell'amministrazione locale.

Art. 2 - COSTITUZIONE

Le Consulte vengono costituite sulla base delle rappresentanze espresse dalle associazioni iscritte nell'apposito registro comunale, previsto dall'art. 45 dello Statuto, previa proposta da parte del funzionario responsabile del servizio alle singole associazioni ed accettate da parte delle stesse.

Delle singole Consulte fanno parte:

1) N. 1 rappresentante di ogni associazione ammessa
2) L'Assessore comunale competente per materia
3) L'eventuale Consigliere comunale delegato.

Il nominativo del rappresentante di ogni associazione componente la Consulta è fornito dalla associazione medesima entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 3 - ATTRIBUZIONI

Alle Consulte sono attribuite, nei rispettivi settori di competenza, le seguenti funzioni:

a) emissione di pareri consultivi non vincolanti su richiesta degli organi dell'Amministrazione comunale;
b) autonoma azione di impulso e di proposta nei confronti dell'Amministrazione comunale attraverso indicazioni programmatiche, proposte operative, rilievi sull'andamento dei servizi e delle attività della pubblica amministrazione;
c) acquisizione di informazioni, contributi e proposte da enti, associazioni ed istituzioni anche in ambito sovracomunale.

I pareri consultivi che gli organi dell'Amministrazione comunale richiedono alle Consulte debbono essere rimessi entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Le Consulte, inoltre, *devono* essere sentite sui seguenti atti programmatori di carattere generale:

a) bilancio preventivo annuale e piano pluriennale degli investimenti;
b) programmi generali di investimento;
c) pianificazione urbanistica generale.

A tal fine l'Amministrazione fornirà la relativa documentazione.

Le decisioni della Consulta sono assunte a maggioranza assoluta dei votanti e con la presenza di almeno la metà dei componenti in prima convocazione e con la presenza di almeno un terzo dei componenti in seconda convocazione.

Tutti i pareri, le proposte, le raccomandazioni, i rilievi e le attività di impulso emessi dalle Consulte devono essere trasmessi al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale per il successivo inoltro agli organi comunali competenti.

Alle istanze formali delle Consulte verrà data risposta scritta da parte del Sindaco, nei termini di cui alla Legge 241/90 e successive integrazioni e modifiche.

Art. 4 - PRESIDENTE E SEGRETARIO

Il Presidente di ogni singola Consulta è eletto all'interno della Consulta stessa nel corso della prima seduta, convocata dal Sindaco. La seduta è valida con la maggioranza assoluta dei componenti e l'elezione è valida con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti. Il Presidente dura in carica un anno e può essere riconfermato.

Con le stesse modalità viene eletto il Segretario verbalizzante.

Art. 5 - CONVOCAZIONI E RIUNIONI

Le sedute sono formalmente convocate dal Presidente, che stabilisce la data e l'ordine del giorno in concerto con l'Assessore comunale competente sugli argomenti trattati. Gli avvisi di convocazione devono essere comunicati ai componenti della Consulta stessa almeno tre giorni prima della seduta.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte da un membro della Consulta, eletto come al precedente punto 4, che redige i verbali firmandoli insieme al Presidente e ne cura la conservazione, garantendone l'accesso agli aventi diritto.

Le Consulte hanno l'obbligo di riunirsi almeno una volta all'anno e, comunque, ogni qual volta lo richiedano almeno 1/3 dei suoi componenti. Le sedute delle Consulte e le relative determinazioni sono pubbliche.

Art. 6 - FUNZIONAMENTO

Le Consulte, previa formale autorizzazione del Sindaco *o suo delegato*, si avvalgono delle strutture e dei mezzi comunali per l'espletamento delle loro attività.

Il bilancio comunale può prevedere somme destinate al finanziamento di progetti proposti dalle Consulte stesse.

oooooooooooooooooooooooooooooooooo